

Franconia, il 13 marzo, e i quattro giorni successivi. Rodolfo duca di Svevia fu eletto re in luogo di Enrico, il 15 dello stesso mese; di là fu condotto a Magonza, ove fu consacrato il 26. Il papa si tacque su questa elezione, e spedì legati in Allemagna per decidere quale dei due se Enrico o Rodolfo fosse il legittimo, quasi fosse stato dubbioso il diritto del primo.

1077. *Divionense*, di Dijon, verso la fine di luglio. Si deposero i cherici simoniaci, e ne furono altri sostituiti (*Edit. Ven. T. XII.*).

1077. *Augustodunense*, d'Autun, il 10 agosto, dal legato Ugo di Die. Manasse di Reims, accusato da san Bruno di simonia, e di aver usurpato l'arcivescovato, venne interdetto dalle sue funzioni. Vennero pur condannati alcuni altri vescovi di Francia. Il legato interdisse gli arcivescovi di Tours, Sens, Besançon e il vescovo di Chartres per non essersi ritrovati a questo Concilio. Ma avendo essi data riparazione furono da Gregorio VII, ripristinati con lettera 9 marzo dell'anno seguente.

1077. *Bisuldinense*, del castello di Besalu in Catalogna il 6 dicembre tenuto dal legato Amè vescovo d'Oleron, tre vescovi e parecchi abati. Guifreddo arcivescovo di Narbona, fu deposto con sei abati per delitto di simonia. Si fecero intorno a ciò diversi canoni. Questo Concilio erasi cominciato a Gironna.

1078. *Pictaviense*, di Poitiers, dal legato Ugo di Die il 15 gennaio. Questo Concilio fu turbolento. Ad esso si attribuiscono 10 canoni, il 6.^o de' quali contiene che gli abati che non hanno ricevuto il presbiterato, debbano riceverlo o perdere la prelatura, ciò che già era stato ordinato sino da Eugenio II, nel Concilio di Roma, tenuto l'anno 826. L'8.^o esclude i bastardi dalle dignità ecclesiastiche. In un esemplare manoscritto di sant'Aubin d'Angers, questo Concilio ha la data dell'anno 1077, lo che procede visibilmente dal cominciarsi allora l'anno in Anjou al 25 marzo od a Pasqua.